



CITTÀ DI TERAMO

Ordinanza N. 269 del 16/10/2024

OGGETTO: SISMA DEL 24 AGOSTO 2016 E REPLICHE - Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 - ID: 272 - REV. ORD. N.162/16 e N.123/20. CHIESA DELLA MADONNA DEL CARMINE – TERAMO, P.ZA DEL CARMINE - DITTA: DIOCESI TERAMO-ATRI

IL SINDACO

VISTE le comunicazioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco N. U.0006234 del 27.08.2016, acquisita al protocollo del Comune di Teramo in data 29.08.2016 al n. 50606, e N. U.0006837 del 07.09.2016, acquisita al protocollo del Comune di Teramo in data 08.09.2016 al n. 53002, con le quali si imponeva il divieto di utilizzo della Chiesa della Madonna del Carmine, sita in Teramo, Piazza del Carmine, nonché la verifica approfondita dell'intero sistema statico della stessa, e con la quale si prescrivevano interventi specifici di messa in sicurezza;

VISTA l'Ordinanza Sindacale N. 162 del 15.09.2016 con cui venivano disposti lo sgombero immediato e l'interdizione all'uso della Chiesa della Madonna del Carmine, sita in Teramo, Piazza del Carmine, di proprietà della **Diocesi Teramo – Atri**, e con la quale veniva ordinato:

- di provvedere con urgenza alla pulizia della vegetazione nella parte superiore della cella campanaria con successiva impermeabilizzazione delle superfici inclinate ed orizzontali di copertura nonché alla rimozione e corretto fissaggio delle parti (conci e mattoni) distaccate;
- di provvedere alla cerchiatura della torre nella parte superiore dell'arco della cella campanaria fino al basamento superiore;
- di provvedere alla corretta chiusura della parte sommitale del campanile, rimasta aperta dopo il sisma del 2009 a seguito della rimozione della cuspide al fine di evitare ulteriori danneggiamenti ed infiltrazioni;
- di provvedere alla interdizione, con idonea transennatura, al passaggio nella zona sottostante la parete di ingresso alla chiesa dal n. civico 2 al n. civico 6, per una profondità di almeno 4 ml verso il centro di piazza del Carmine;
- di provvedere a mettere in atto in atto tutti i lavori di assicurazione e consolidamento che il caso richiede;
- di far effettuare una verifica approfondita dell'intero sistema statico della Chiesa e del Campanile e di produrre idonea relazione di riscontro della verifica stessa e degli interventi di messa in sicurezza posti in essere, il tutto a firma di tecnico abilitato e qualificato per legge entro il termine di 45 giorni dalla notifica dell'ordinanza stessa;

VISTI:

- la circolare Prot. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile - ha dettato specifiche indicazioni circa le “procedure da seguire per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)” e relativi importi nei casi di:
 1. Opere provvisorie su edifici finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità;
 - 1.1. Opere provvisorie finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità da eseguire su beni culturali e paesaggistici immobili;
 2. Opere provvisorie non finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità, ma volte a evitare ulteriori danni ai beni culturali immobili;

3. Opere provvisoriale non finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità ma volte a evitare ulteriori danni ai bei paesaggistici immobili;

- l'incarico conferito, con nota prot. n. 10269 del 15.02.2017, all'arch. Antonio Francesco Garrubba, finalizzato ai lavori, in somma urgenza, per la "messa in sicurezza d'emergenza del campanile Chiesa di Santa Maria del Carmine", ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Decreto Legge 11 novembre 2016, n. 205 "interventi immediati sul patrimonio culturale", oggi recepito nell'art. 15 bis del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni della Legge 229/2016;
- la pec, acquisita al protocollo dell'Ente Comune di Teramo al n. 11411 del 20.02.2017, con la quale l'arch. Antonio Francesco Garrubba accettava l'incarico conferito con la nota sopra citata;
- il Verbale di Somma Urgenza del 14.03.2017, redatto ai sensi dell'art. 163 D.lgs n.50 del 18/04/2016 e art. 191 D.Lgs 267/2000, col quale venivano assegnati i lavori per la "messa in sicurezza d'emergenza del campanile Chiesa di Santa Maria del Carmine", sita in Teramo, Piazza del Carmine, alla ditta Di Giuseppe Osvaldo SRL, con sede legale in Via A. Di Pasquale, 7 - località Putignano - 64100 Teramo (P. IVA/C.F. 01598210670), resasi immediatamente disponibile a dar seguito ai lavori in oggetto secondo le disposizioni e patti contrattuali impartiti dall'Ufficio Tecnico;
- l'assegnazione, ai lavori in somma urgenza per la "messa in sicurezza d'emergenza del campanile Chiesa di Santa Maria del Carmine", dei seguenti codici:
 - CUP: D44H17000090001;
 - CIG: ZB71DAEE59;
- il Verbale del 14.03.2017, redatto ai sensi dell'art. 154 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, con il quale il Direttore dei Lavori, Arch. Antonio Francesco Garrubba, in seguito al sopralluogo eseguito presso la Chiesa di Santa Maria del Carmine, in presenza del Sig. Osvaldo Di Giuseppe (Legale rappresentante dell'impresa affidataria dei lavori) e dell'Ing. Remo Bernardi (Responsabile unico del procedimento), procedeva alla Consegna dei Lavori per la "messa in sicurezza d'emergenza del campanile Chiesa di Santa Maria del Carmine" alla ditta Di Giuseppe Osvaldo SRL, con sede legale in Via A. Di Pasquale, 7 - località Putignano - 64100 Teramo (P. IVA/C.F. 01598210670), fissando in giorni trenta naturali e consecutivi il tempo utile per dare l'ultimazione dei lavori, fissata, pertanto, alla data del 14.04.2017;
- il Verbale del 10.04.2017, redatto ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, con il quale il Direttore dei Lavori, Arch. Antonio Francesco Garrubba, certificava l'Ultimazione dei Lavori per la "messa in sicurezza d'emergenza del campanile Chiesa di Santa Maria del Carmine" entro il tempo utile contrattuale;
- il Certificato di Regolare Esecuzione del 26.04.2017, redatto ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, dal Direttore dei Lavori, Arch. Antonio Francesco Garrubba;

VISTO l'esito della ricognizione circa lo stato di agibilità degli edifici di culto presenti sul territorio comunale a seguito dell'evento sismico del 24 agosto 2016 e successive repliche e finalizzato altresì alla ricostruzione del patrimonio ecclesiastico giusta nota trasmessa dall'Ufficio Tecnico Diocesano per la Ricostruzione – Ufficio di Presidenza, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 21137 del 09.04.2020;

VISTA la Scheda N. Progressivo 001 per il Rilievo del Danno ai Beni Culturali - Chiese, redatta in data 23.01.2017 e trasmessa via mail a questo Ente in data 19.12.2017, dalla quale si evince che la Chiesa della Madonna del Carmine, sita in Teramo, Piazza del Carmine, contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio 147 Particella N, di proprietà della **Diocesi Teramo - Atri**, risulta classificata con esito "INAGIBILE", con i seguenti:

- Provvedimenti di Pronto Intervento suggeriti (Tabella A20):
 - Transennamenti / recinzioni / protezioni;
 - Sgombero opere d'arte mobili;
- Descrizione danno all'apparato decorativo e alle opere d'arte (Tabella A21.2):

- *L'apparato decorativo in stucco presenta numerose lesioni a causa degli ultimi eventi sismici con distacchi di piccole porzioni;*

- Provvedimenti provvisionali sugli apparati decorativi e sgombero opere d'arte mobili (Tabella A21.3):
 - *Rimozione tela prima nicchia a destra;*

VISTA l'Ordinanza Sindacale N. 123 del 03.06.2020 con al quale veniva ordinato agli Enti cui la presente viene notificata, ciascuno per le proprie competenze, la verifica dello stato di agibilità alla data odierna della Chiesa della Madonna del Carmine, sita in Teramo, Piazza del Carmine, contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio 147 Particella N, e, nelle more nella suddetta verifica e fermi restando i provvedimenti medio tempore già eventualmente assunti dalla Curia, la conferma dell'interdizione all'uso, già disposta dalla precedente Ordinanza Sindacale N. 162 del 15.09.2016, della Chiesa della Madonna del Carmine, sita in Teramo, Piazza del Carmine, contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio 147 Particella N, di proprietà della **Diocesi Teramo – Atri**, classificata con esito **“INAGIBILE”**, giusta Scheda N. Progressivo 001 per il Rilievo del Danno ai Beni Culturali - Chiese, redatta in data 23.01.2017, nonché:

1. al V Settore del Comune di Teramo di procedere alla verifica delle aree pubbliche da interdire ai sensi della Circolare Prot. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile procedendo ad adottare, qualora non già messe in opera, le transennature e le segnalazioni richieste nella citata scheda N. Progressivo 010 per il Rilievo del Danno ai Beni Culturali – Chiese redatta in data 27.01.2017;
2. a tutti i proprietari dell'immobile sopra descritto al momento identificati, in solido tra loro, fatte salve successive verifiche e nelle more dell'esecuzione delle opere di ricostruzione da eseguirsi ai sensi della normativa vigente, di far effettuare una verifica approfondita dell'immobile di che trattasi e di provvedere a mettere in atto tutti i lavori di assicurazione che il caso richiede a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, nonché conseguentemente a produrre idonea relazione di riscontro degli adempimenti posti in essere, il tutto a firma di tecnico abilitato e qualificato per legge, entro il termine di 45 giorni dalla notifica della presente ordinanza.

VISTI:

- la nota Prot. 6345 del 26.04.2022 di ”Autorizzazione a condizione [M-SA 6345/2022]”, ai sensi degli artt.21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo;
- il **Decreto N. 527 del 19 Luglio 2023** del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016 – Presidenza del Consiglio dei Ministri, di conclusione della Conferenza permanente istituita ai sensi dell'Art. 16 del D.L. 189/2016, con il quale veniva decretato, tra l'altro, di adottare, sulla scorta del consenso unanime espresso dai partecipanti alla Conferenza tenutasi in data 29.02.2023, la determinazione positiva della stessa e di approvare, ai sensi dell'art. 27 del D.L. 50/2016 e dell'art. 16 co. 3, lett. A-bis) e b) del D.L. 189/2016, il **PROGETTO ESECUTIVO** inerente il **“PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA MADONNA DEL CARMINE” COMUNE DI TERAMO (TE) – CUP: H47H20003810001 – CIG: 8843938882 - Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri – Id: Decreto 395/2020: 070**, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, come da elenco documenti allegato al parere del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;
- il **Decreto di Concessione del Contributo n. 590 del 07.08.2023** del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016 – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Comunicazione Inizio Lavori, acquisita al protocollo dell'Ente Comune di Teramo in data 20.11.2023 al N. 82508, che fissava l'inizio dei lavori in data 16.11.2023;

- la nota Prot. 8193 del 30.05.2024 di ”Autorizzazione a condizione [M-SA 6345/2022]”, ai sensi degli artt.21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo, per interventi in VARIANTE;

PRESO ATTO della Comunicazione Fine Lavori e del Certificato di Regolare Esecuzione, acquisiti al Protocollo dell’Ente Comune di Teramo in data 29.07.2024 al n. 53721, con i quali l’Arch. Franco Patacchini, in qualità di direttore dei lavori, dichiarava la conclusione dell’intervento di RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO **CHIESA MADONNA DEL CARMINE” COMUNE DI TERAMO (TE) – CUP: H47H20003810001 – CIG: 8843938882 - Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri – Id: Decreto 395/2020: 070**, avvenuta in data 22.07.2024;

PRESO ATTO del Certificato di Collaudo Statico del 09.09.2024, acquisito al Protocollo dell’Ente Comune di Teramo in data 11.10.2024 al n. 69127, a firma dell’Arch. Anna Palucci, in qualità di collaudatore;

PRESO ATTO della Dichiarazione di Ripristino delle Condizioni di Utilizzabilità, acquisita al Protocollo dell’Ente Comune di Teramo in data 11.10.2024 al n. 69127, con la quale l’Arch. Franco Patacchini, in qualità di direttore dei lavori, dichiarava che “a seguito dei lavori è stata ripristinata l’utilizzabilità dei luoghi oggetto di intervento così come nella situazione ante sisma per la totalità dell’edificio” e che “in considerazione di quanto sopra espresso, l’edificio distinto in Catasto al Foglio 147 Particella N. risulta agibile sia dal punto di vista strutturale che igienico sanitario.”;

RITENUTO di dover revocare le Ordinanze Sindacali N. 162 del 15.09.2016 e N. 123 del 03.06.2020 ripristinando l’agibilità e l’utilizzabilità della Chiesa della Madonna del Carmine, sita in Teramo, Piazza del Carmine, contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio 147 Particella N, di proprietà della **Diocesi Teramo – Atri**;

SENTITO il Dirigente dell’Area 6 Ing. Remo BERNARDI;

VISTO l’art. 54 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

di revocare le Ordinanze Sindacali N. 162 del 15.09.2016 e N. 123 del 03.06.2020 ripristinando l’agibilità e l’utilizzabilità della Chiesa della Madonna del Carmine, sita in Teramo, Piazza del Carmine, contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio 147 Particella N, di proprietà della **Diocesi Teramo – Atri**;

DISPONE

1) La notifica della presente Ordinanza:

- All’Amministratore Diocesano, **S.E.R. Mons. Lorenzo Leuzzi**, Piazza Martiri della Libertà n. 14, Teramo;
- Al Parroco **Don Antonio Ginaldi**, c/o Casa Parrocchiale di Sant’Antonio in Teramo (TE), Via Porta Carrese n. 2;
- Al **Segretariato Regionale MiBACT** Abruzzo PEC: sr-abr@pec.cultura.gov.it;
- Alla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L’Aquila e Teramo** PEC: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it;
- All’**Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016** PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it;

- Alla **Regione Abruzzo - Struttura di Missione per il Superamento delle Emergenze** di Protezione Civile PEC: sisma2016@pec.regione.abruzzo.it;
- All'**Ufficio Tecnico Diocesano** per la ricostruzione post sisma PEC: **-----OMISSIS-----**;
- All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016, PEC: usr2016@pec.regione.abruzzo.it;
- All'Arch. **PATACCHINI FRANCO** (Direttore dei Lavori), PEC: **-----OMISSIS-----**;
- Al Sig. Prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Teramo;
- Al Sig. Comandante del Comando Provinciale Carabinieri di Teramo;
- Al Sig. Comandante del Comando Provinciale VV. F. Teramo;
- Al Comando di Polizia Municipale di Teramo;
- Alla Te.Am. Teramo Ambiente Ufficio TARI con sede in Teramo, Piazza Garibaldi n. 55;
- All'Area 6, Programmazione e controllo lavori pubblici - Protezione Civile e Sisma – Sport e impianti sportivi;
- All'Area 3, Finanze e Tributi – Tasse e Tributi;

2) Che il presente provvedimento sia pubblicato sull'Albo Pretorio Online di questo Ente;

IL SINDACO
(*Gianguido D'Alberto*)

Sul presente provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000, parere di regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente dell'Area 6
(*Ing. Remo Bernardi*)

Teramo, lì 16/10/2024